

# PREPARAZIONE TAC

## CUORE/CORONARIE

La corretta preparazione del paziente è essenziale per garantire la massima qualità diagnostica dell'esame. È fondamentale che la frequenza cardiaca sia regolare e inferiore a 75 bpm. Pazienti con fibrillazione atriale o ritmo cardiaco non perfettamente sinusale devono essere valutati attentamente per stabilire l'idoneità all'indagine.

### Gestione della frequenza cardiaca

Se il paziente non presenta una frequenza cardiaca a target (**ovvero superiore ai 75 bpm**), il medico inviante può scegliere **uno tra i tre schemi farmacologici proposti**, da attivare su indicazione medica. La terapia deve essere iniziata almeno 3-4 giorni prima dell'esame, al fine di ottimizzare le condizioni per l'indagine ed evitare il rinvio. Si raccomanda di verificare con anticipo l'efficacia della terapia e di adeguarne il dosaggio, se necessario, fino al massimo tollerato dal paziente.

### Schemi farmacologici proposti (da attivare su indicazione medica):

1. **Bisoprololo**: 2.5 mg, una compressa alle ore 8, da iniziare tre giorni prima dell'esame e continuare fino al giorno dell'indagine.

#### Controindicazioni principali:

- Ipersensibilità al principio attivo.
- Arteriopatia periferica severa con fenomeni vasospastici, dolori a riposo o lesioni trofiche.
- BPCO moderata o severa, asma bronchiale.
- Pressione arteriosa sistolica < 90 mmHg.

2. **Diltiazem**: 60 mg, una compressa alle ore 8 e alle ore 20, da iniziare tre giorni prima dell'esame e continuare fino al giorno dell'indagine.

#### Controindicazioni principali:

- Ipersensibilità al principio attivo.
- Pressione arteriosa sistolica < 90 mmHg.
- Stenosi aortica severa.
- Insufficienza cardiaca.

3. **Ivabradina**: 5 mg, una compressa alle ore 8 e alle ore 20, da iniziare tre giorni prima dell'esame e continuare fino al giorno dell'indagine.

#### Controindicazioni principali:

- Ipersensibilità al principio attivo.
- Insufficienza epatica severa.
- Terapie concomitanti con ketoconazolo, itraconazolo, claritromicina, telitromicina, eritromicina, nefinavir, ritonavir, nefazodone, verapamil.
- Gravidanza o allattamento.

È fortemente raccomandato che il medico inviante controlli la frequenza cardiaca il giorno prima dell'esame per verificare l'efficacia della terapia e, se necessario, aumentare il dosaggio entro i limiti tollerati e indicati dalla scheda tecnica.

### Indicazioni generali

1. Presentarsi a **digiuno da almeno 6 ore**.
2. **Evitare l'assunzione di bevande contenenti caffeina** (caffè, tè, ecc.) e **astenersi dal fumo** (compresi dispositivi elettronici con nicotina) nelle 12 ore precedenti l'esame.
3. La terapia farmacologica abituale può essere assunta regolarmente, ad eccezione dei farmaci ipoglicemizzanti orali a base di **biguanidi** (es. metformina), controindicati in caso di esami con mezzo di contrasto iodato.
4. È possibile assumere farmaci **ansiolitici al bisogno**, soprattutto in caso di stress o agitazione legati all'esame.

## **TERAPIA ANTIALLERGICA DA PRATICARE A PAZIENTI CON PRECEDENTI ALLERGIE:**

- 1) **GASTROLOC 20 mg** (1 cp mattina)
- 2) **Zirtec** (1 cp alla sera)
- 3) **Bentelan** cp 1 mg (2 compresse dopo pranzo, 2 compresse dopo cena).

**N.B. In caso di allergia al Bentelan** sostituire con Deltacortene 5 mg (stessa posologia)

**La terapia dovrà essere seguita come di seguito specificato:**

- DUE GIORNI ANTECEDENTI L'ESAME
- IL GIORNO DELL'ESECUZIONE DELL'ESAME
- DUE GIORNI SUCCESSIVI L'ESECUZIONE DELL'ESAME

**Tale terapia va preventivamente sottoposta alla valutazione del proprio medico curante.**

---

### **Documentazione da portare**

Il paziente deve presentarsi munito della seguente documentazione:

- Esami radiologici e/o cardiologici precedenti.
- **ECG recente**, eseguito negli ultimi 6 mesi.
- **Valori recenti di glicemia, azotemia e creatininemia**, eseguiti entro gli ultimi 30 giorni.
- Eventuali precedenti esami cardiovascolari (TAC, Risonanze Magnetiche, ecocardiogrammi, scintigrafie miocardiche).

Una preparazione accurata e il rispetto delle indicazioni garantiranno una migliore riuscita dell'indagine e un'ottimale interpretazione diagnostica.